

# Cittàcomune riparte sulla spinta dei soci ok il tesseramento



La sede della cooperativa La Magnana in una passata assemblea di Cittàcomune

## Incoraggiante la risposta dopo l'appello per le sottoscrizioni D'Amo: «Il messaggio è che è bene che l'associazione vada avanti»

Anna Anselmi

### PIACENZA

● Per l'associazione politico-culturale Cittàcomune questi giorni avrebbero di solito coinciso con l'appuntamento alla Magnana, un incontro anche conviviale, preceduto da un dibattito su temi di attualità e da un primo bilancio del tesse-

ramento, in genere avviato in febbraio in concomitanza con l'assemblea annuale, che non si è potuta tenere per la pandemia. Nel complicato 2020, che ha visto i mesi del lockdown e adesso una difficile ripartenza, tutti i programmi sono forzatamente cambiati e la riunione, nel verde della cooperativa agricola, cancellata.

«L'anno scorso, con Pierluigi Bersa-

ni, Paola De Micheli e il giornalista Massimo Mucchetti, l'argomento del dibattito era stato "Piacenza, Europa", provando a tenere insieme il locale e l'internazionale - osserva Gianni D'Amo, presidente di Cittàcomune -. Quest'anno avremmo potuto parlare dell'esperienza del lockdown. O del libro di Piergiorgio Bellocchio». Il volume, "Un seme di umanità" (Quodlibet), doveva esse-

re presentato il 23 febbraio, ma l'evento venne annullato a causa dell'emergenza sanitaria.

Intanto ha da poco riaperto la sede in via Borghetto 2/i, il sabato mattina fino a metà luglio, e i soci hanno risposto all'appello lanciato a fine maggio da Cittàcomune sottoscrivendo le tessere, considerate vitali per un sodalizio «completamente autofinanziato. Abbiamo avuto - spiega D'Amo - un riscontro positivo. In tre settimane siamo già a metà del percorso in termini di tessere. Sotto l'aspetto economico, soci fedeli e soci nuovi sono stati generosi. Hanno capito le nostre difficoltà e, nonostante di questi tempi non credo girino molti soldi nelle tasche di nessuno, molti soci hanno corrisposto un contributo superiore rispetto al passato. Confidiamo dunque di raggiungere i nostri obiettivi».

Per D'Amo, la questione va al di là del puro sostentamento dell'associazione: «Il messaggio arrivato è che è bene che Cittàcomune vada avanti», commenta. Quando era stata inviata agli amici la newsletter che segnalava le criticità finanziarie dell'associazione, non sembrava ancora il momento per iniziative pubbliche: «Adesso, pur con prudenza, rispettando le precauzioni necessarie, stiamo organizzando la ricomparsa di Cittàcomune la prossima settimana, alla Magnana, che con l'ampio spazio all'aperto consente il distanziamento tra le persone».

Si sta delineando anche il calendario dell'associazione, sul doppio versante, culturale e politico. «In vista delle elezioni regionali, amministrative e, credo, del referendum sul taglio dei parlamentari, faremo uno sforzo per ragionare sulla Costituzione italiana e gli assetti istituzionali. Certamente torneremo a parlare dell'Europa, perché o decolla in questa fase o si perde un'occasione storica. Circolano sigle come "Mes". Vorremmo aiutare a capire veramente cosa sia oggi e cosa potrebbe diventare l'Europa. Poi cercheremo di occuparci seriamente di Africa, anche nel ricordo di una persona che purtroppo il virus ci ha portato via, il giornalista Raffaele Mastro».

## D'Amo: «Attenzione al germanista Cases dopo Ginzburg»

L'agenda dell'associazione che punta sull'attività di divulgazione culturale

### PIACENZA

● È dedicata a Leone Ginzburg la tessera 2020 di Cittàcomune, ad arricchire una galleria che, di anno in anno, ha portato all'attenzione il contributo alla cultura e al pensiero del Novecento di figure come: Antonio Gramsci, Simone Weil, George Orwell, Piero e Ada Gobetti, Elsa Morante, Beppe Fenoglio, Giacomo Matteotti, Pier Paolo Pasolini, Stanley Kubrick, Franco Fortini, Karl Marx e Rosa Luxemburg. A ciascuno è stato riservato un ciclo di incontri. «Ma abbiamo anche ricordato altri personaggi sentiti molto vicini, come Primo Levi, Adriano Olivetti, Giovanni Pirelli», annota il presidente dell'associazione, Gianni D'Amo.

Nei prossimi mesi, oltre a Leone Ginzburg sarà, nel centenario della nascita, il germanista Cesare Cases, di cui Quodlibet ha pubblicato un monumentale volume di scritti sul "Faust" di Goethe, a essere protagonista di approfondimenti. «Ho il rimpianto di non aver parlato, e ci torneremo appena ce ne sarà l'occasione, di don Lorenzo Milani». Il sacerdote, fondatore della scuola di Barbiana, era direttamente impegnato nella formazione dei giovani. D'Amo, docente di storia e filosofia, lunedì era tornato al liceo di Codogno, dove insegna, per l'insediamento della commissione degli esami di maturità in corso in questi giorni. «Sono molto favorevole che gli esami



Gianni D'Amo, di Cittàcomune



Ho il rimpianto di non aver parlato di don Milani, rimedierò» (Gianni D'Amo)

avvengano in presenza: per i ragazzi sarà un'esperienza che rimarrà impressa. Tra di loro alcuni non si erano più incontrati da febbraio e vedersi fa bene. Inoltre, più in generale, se si vuole riaprire la scuola a settembre, approfittiamo di questi esami per effettuare una prima prova organizzativa generale. Con i maturandi, dunque, un numero di studenti comunque inferiore al totale degli iscritti, si potranno verificare gli eventuali problemi che si pongono dovendo rispettare le nuove precauzioni», osserva D'Amo, ribadendo il valore della scuola, «fondamentale nella vita delle persone e dell'intera società». **A. Ans.**

## Targa dell'ospitalità al questore

Donata a Filippo Guglielmino durante la sua visita alla sede centrale della Banca di Piacenza

### PIACENZA

● A pochi giorni dal suo arrivo a Piacenza, il nuovo questore Filippo Guglielmino si è recato in visita alla sede centrale della Banca di Piacenza. Accolto dal presidente

esecutivo Corrado Sforza Fogliani e dal vicedirettore generale Pietro Boselli, è stato accompagnato nei locali operativi e nella sala del consiglio di amministrazione dove sono esposti quadri del pittore piacentino Luciano Ricchetti e dove si può ammirare un suo affresco dedicato alla storia e ai monumenti locali. Guglielmino ha anche potuto ammirare la città a 360 gradi dalla terrazza, apprezzandone la

ricchezza di testimonianze storiche e sottolineando l'attenzione all'arte dimostrata dall'istituto di credito. Prima di congedarsi ha ricevuto in dono la Targa dell'ospitalità piacentina e alcune pubblicazioni dell'istituto di credito sulle ultime mostre tenute a Palazzo Galli e sulla Salita al Pordenone in Santa Maria di Campagna, che il questore è stato invitato a visitare dal presidente Sforza Fogliani.



Il questore Filippo Guglielmino

## Questura, appuntamenti online per i permessi di soggiorno

● Da pochi giorni è attivo per la Questura di Piacenza il portale cupa-project, che consente di prenotare un appuntamento all'Ufficio immigrazione per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno in formato cartaceo ed elettronico per i quali non è prevista la presentazione dell'istanza tramite kit postale. Allo scopo di semplificare il rapporto dei cittadini con le istituzioni, tale sistema consente di effettua-

re in autonomia una prenotazione online, dando la possibilità al richiedente di scegliere giorno ed ora dell'appuntamento. Il portale è accessibile in modo gratuito da qualsiasi postazione munita di collegamento internet. Per procedere alla prenotazione occorre essere muniti di un indirizzo e-mail e registrarsi al sito [www.cupa-project.it](http://www.cupa-project.it) (secondo le modalità indicate dallo stesso).

**LIBERTÀ**

Piazza Cavalli  
C.so Vittorio Emanuele  
Via Alberoni  
Via Roma  
Via Scalabrini  
Stazione P.le Marconi

## EDICOLE APERTE IN CENTRO CITTÀ DOMENICA 21 GIUGNO

Se abitate a Piacenza in zona Piazza Duomo e nel quartiere Roma, potete acquistare il quotidiano Libertà presso:

- edicola GIOSET di Scotti Simona - P.zza Cavalli 150 - Palazzo INA
- edicola PONZINI TIZIANA - Via Roma ang. Via Alberoni
- edicola L'ANGOLO DEL GIORNALE - Via Scalabrini 53
- edicola BELTRAMINI - Interno Stazione FS - P.le Marconi
- edicola DALLAVALLE MASSIMO - P.le Marconi 34
- edicola LUSATTI - C.so Vittorio Emanuele 134